

*Grazie per la vostra numerosa partecipazione.*

*Vorremmo che voi ragazzi trovaste modo, in questi giorni, di sospendere l'attenzione al tempo presente, per entrare in voi stessi, scoprire e percorrere insieme le vie silenziose del cuore (che non conoscono confini), dove riposa il senso profondo d'una immutabile verità: la nostra appartenenza ad una sola umanità, che chiede di riconoscere e di rispettare, in tutti, la comune natura e l'eguale dignità.*

*Nessuno vive solo di se stesso: per acquisire senso e dignità, ha bisogno di entrare in relazione e di con-vivere con gli altri, con i membri d'una collettività che si fa sempre più vasta e che ormai racchiude le più lontane latitudini. Questa necessaria interazione, vissuta nella coscienza d'esser parte d'una stessa comunità – pur molteplice per ricchezza di lingue, culture, storie e tradizioni diverse - non permette di ritenerci estranei alle vicende del mondo, soprattutto a quelle più sofferte, né di sottrarci alle responsabilità che nascono dalla indifferenza.*

*Vorremmo che questo incontro consentisse ai vostri pensieri – come fili di diverso colore - di intessere un tessuto che abbracci saldamente le aspirazioni e i propositi che avrete condiviso e li protegga, nel tempo che verrà - nel vostro tempo – da ogni possibile forma di egoismo e di sopraffazione.*

*Vi abbiamo invitati a Senigallia per affidarvi il compito di migliorare il mondo, e sono certo che nessuno di noi dubita di quanto il mondo chieda di essere migliorato.*

*Pensiamo che il solo strumento adatto ad un tal compito sia il dialogo, fatto di apertura e di disponibilità all'ascolto reciproco: è la sola credibile via per comunicare, conoscere, capire e, infine, sperabilmente, condividere.*

*Noi avevamo il sogno di portarvi qui, per consegnarvi questa speranza: vi ringraziamo di averlo realizzato, accettando d'essere fra noi.*

*A vostra volta non rinunciate mai ai vostri sogni: fateli invece incontrare e, accanto al vostro, lasciate sempre, nel cuore, un po' di posto e un po' di luce per quello degli altri.*

*Senigallia, 28 ottobre 2005*

*Michele De Gregorio*